



ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI GENOVA



# LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE: A CHE PUNTO SIAMO

***Dott. Giovanni Battista Raggi***

***Dottore Commercialista - Consulente CELIVO***



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## DEFINIZIONE

### Articolo 32 – comma 1

Le organizzazioni di volontariato sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato, per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## CHI PUO' ADERIRE

Articolo 32 – commi 1-2

Possono aderire ad una Organizzazione di Volontariato:

- Persone Fisiche
- Organizzazioni di Volontariato
- Altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, purché in numero inferiore al 50% delle Organizzazioni di Volontariato aderenti e purché lo statuto lo preveda



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## LIMITI MINIMI NUMERICI PER I SOCI

Articolo 32 – comma 1

Il numero di soci di una Organizzazione di Volontariato non può essere inferiore a:

- 7 (sette) Persone Fisiche
- 3 (tre) Organizzazioni di Volontariato



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## OBBLIGHI IN MERITO ALLA DENOMINAZIONE

Articolo 32 – comma 3

La denominazione sociale **deve** contenere l'indicazione di organizzazione di volontariato o l'acronimo ODV.

L'indicazione di organizzazione di volontariato o l'acronimo ODV, ovvero di parole o locuzioni equivalenti o ingannevoli, **non può** essere usata da soggetti diversi dalle organizzazioni di volontariato.



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## **RICHIAMO ALLE NORME SULLA PROTEZIONE CIVILE**

Articolo 32 – comma 4

Alle organizzazioni di volontariato che svolgono l'attività di cui all'articolo 5, comma 1, lettera y), le norme del presente capo si applicano nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione civile e alla relativa disciplina si provvede nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1, lettera d), della legge 16 marzo 2017, n. 30.



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## RISORSE LAVORATIVE

Articolo 33 – comma 1

Le organizzazioni di volontariato possono assumere **lavoratori** dipendenti o avvalersi di prestazioni di **lavoro autonomo** o di **altra natura esclusivamente** nei **limiti necessari** al loro **regolare funzionamento** oppure nei **limiti occorrenti** a **qualificare** o **specializzare l'attività** svolta.

In ogni caso, il **numero** dei **lavoratori** impiegati nell'attività **non** può essere **superiore** al **cinquanta per cento** del **numero** dei **volontari**.



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## RISORSE ECONOMICHE

Articolo 33 – commi 2 e 3

Salvo quanto previsto dal comma 3, le organizzazioni di volontariato possono **trarre le risorse economiche necessarie al loro funzionamento** e allo svolgimento della propria attività da **fonti diverse**, quali **quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali ed attività di raccolta fondi** nonché delle **attività** di cui all'**articolo 6** (attività connesse)

**Per l'attività di interesse generale** prestata le organizzazioni di volontariato **possono ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate**





# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## SCELTA DEGLI AMMINISTRATORI

Articolo 34 – comma 1

**Tutti gli amministratori** delle organizzazioni di volontariato sono **scelti** tra le **persone fisiche associate** **ovvero** indicate, **tra** i propri **associati, dagli enti associati**.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile (**non possono essere nominati l'interdetto, l'inabilitato, il fallito** o chi è stato **condannato** ad una **pena** che comporta **l'interdizione** anche temporanea dai **pubblici uffici** o **l'incapacità ad esercitare uffici direttivi**).



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## COMPENSI DEGLI ORGANI SOCIALI

Articolo 34 – comma 2

Ai componenti degli organi sociali, ad **eccezione** di **quelli** di cui **all'articolo 30, comma 5** (organo di controllo) che siano **in possesso dei requisiti** di cui **all'articolo 2397**, secondo comma, del codice civile (revisore legale oppure iscritto ad albo professionale individuato dal decreto Ministero della Giustizia o professore universitario di ruolo in materie economiche o giuridiche), **non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate** per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI

Articolo 56 – commi 1 e 2

Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere **esclusivamente** il **rimborso** alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle **spese effettivamente sostenute e documentate**.



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI – PRINCIPI PER LA PA

### Articolo 56 – comma 3

L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI - CONTENUTI

### Articolo 56 – comma 4

Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. **Devono** inoltre **prevedere** la **durata** del rapporto convenzionale, il **contenuto** e le **modalità dell'intervento volontario**, il **numero** e l'eventuale **qualifica professionale** delle **persone impegnate nelle attività convenzionate**, le **modalità di coordinamento** dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le **coperture assicurative** di cui all'articolo 18, i **rapporti finanziari** riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le **modalità di risoluzione del rapporto**, forme di **verifica delle prestazioni** e di **controllo** della loro **qualità**, la **verifica dei reciproci adempimenti** nonché le **modalità di rimborso** delle **spese**, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## CONVENZIONI CON ENTI PUBBLICI - CONTENUTI

Articolo 57 – commi 1 e 2

I **servizi di trasporto sanitario di emergenza e urgenza possono essere, in via prioritaria, oggetto di affidamento in convenzione alle organizzazioni di volontariato, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, aderenti ad una rete associativa di cui all'articolo 41, comma 2, ed accreditate** ai sensi della normativa regionale in materia, ove esistente, nelle ipotesi in cui, per la natura specifica del servizio, **l'affidamento diretto garantisce** l'espletamento del servizio di interesse generale, in un sistema di effettiva contribuzione a una finalità sociale e di perseguimento degli obiettivi di solidarietà, in condizioni di efficienza economica e adeguatezza, nonché nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione. Alle convenzioni aventi ad oggetto i servizi di cui al comma 1 si applicano le disposizioni di cui ai commi 2, 3, 3-bis e 4 dell'articolo 56.



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## CREDITO AGEVOLATO

### Articolo 67

Le **provvidenze creditizie e fideiussorie** previste dalle norme vigenti per le cooperative e i loro consorzi **sono estese**, senza ulteriori oneri per lo Stato, alle **organizzazioni di volontariato** e alle associazioni di promozione sociale che, **nell'ambito** delle **convenzioni** di cui all'articolo 56, abbiano ottenuto **l'approvazione di uno o più progetti di attività** e di servizi di interesse generale inerenti alle finalità istituzionali.



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## PRIVILEGIO SUI CREDITI

### Articolo 68

I **crediti** delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, **inerenti** allo svolgimento delle **attività** di cui **all'articolo 5**, hanno **privilegio generale sui beni mobili** del debitore ai sensi dell'articolo 2751-bis del codice civile.

I crediti di cui al comma 1 sono collocati, nell'ordine dei privilegi, subito dopo i crediti di cui alla lettera c) del secondo comma dell'articolo 2777 del codice civile (crediti delle coop).



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI

Articolo 72 – commi 1 e 2

Il Fondo previsto dall'articolo 9, comma 1, lettera g), della legge 6 giugno 2016, n. 106, è destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Le iniziative e i progetti di cui al comma 1 possono essere finanziati anche in attuazione di accordi sottoscritti, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## ALTRI FONDI SPECIFICI PER GLI ETS

### Articolo 73 – comma 1

A decorrere dall'anno 2017, le risorse finanziarie del Fondo nazionale per le politiche sociali, di cui all'articolo 20, comma 8, della legge 8 novembre 2000, n. 328, destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui alle seguenti disposizioni, sono trasferite, per le medesime finalità, su un apposito capitolo di spesa iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel programma «Terzo settore (associazionismo, **volontariato**, Onlus e formazioni sociali) e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni», nell'ambito della missione «Diritti sociali, politiche sociali e famiglia»



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## SOSTEGNO ALL'ATTIVITA' DELLE ODV

### Articolo 74

Le risorse di cui all'articolo 73, comma 2, lettera a), sono finalizzate alla concessione di contributi per la realizzazione di progetti sperimentali elaborati anche in partenariato tra loro e in collaborazione con gli enti locali, dalle organizzazioni di volontariato per far fronte ad emergenze sociali e per favorire l'applicazione di metodologie di intervento particolarmente avanzate.



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## CONTRIBUTI SPECIFICI

### Articolo 76 – comma 1

Le risorse di cui all'articolo 73, comma 2, lettera c), sono destinate a sostenere l'attività di interesse generale delle organizzazioni di volontariato attraverso l'erogazione di contributi per l'acquisto, da parte delle medesime, di **autoambulanze**, **autoveicoli per attività sanitarie** e di **beni strumentali**, utilizzati direttamente ed esclusivamente per attività di interesse generale, che per le loro caratteristiche **non** sono **suscettibili di diverse utilizzazioni** senza radicali trasformazioni, nonché, per la donazione dei beni ivi indicati nei confronti delle strutture sanitarie pubbliche da parte delle organizzazioni di volontariato e delle fondazioni.



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## CONTRIBUTI SPECIFICI PER MEZZI ATTIVITA' ANTINCENDIO

### Articolo 76 - comma 2

Per l'acquisto di autoambulanze e di beni mobili iscritti in pubblici registri destinati ad attività antincendio da parte dei vigili del fuoco volontari, in alternativa a quanto disposto al comma 1, le organizzazioni di volontariato possono conseguire il predetto contributo nella misura corrispondente all'aliquota IVA del prezzo complessivo di acquisto, mediante corrispondente riduzione del medesimo prezzo praticata dal venditore. Il venditore recupera le somme corrispondenti alla riduzione praticata mediante compensazione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.



# LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

## MODALITA' DI RICHIESTA CONTRIBUTI SPECIFICI

Articolo 76 - comma 3

Per le organizzazioni di volontariato aderenti alle reti associative di cui all'articolo 41, comma 2, la richiesta e l'erogazione dei contributi di cui al comma 1 deve avvenire per il tramite delle reti medesime.